



Indicatore tempestività dei pagamenti 2° Trimestre 2023

Ai sensi dell'Art. 33 del D.LGS. 33/2013, così come modificato da ultimo dal D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014 e dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22/09/2014, si pubblica l'indicatore di tempestività dei pagamenti per:

2° TRIMESTRE 2023

L'art. 33 del D.Lgs n. 33/2013 prevede che: "A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

L'art. 9 c.3 del DPCM del 22/09/2015 specifica che: "L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

La circolare n. 22 MEF-RGS-Prot 59216 del 22/07/2015 fornisce indicazione chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche, che ai sensi dell'art. 8 c. 3-bis, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 89/2014.

MEDIA GIORNI TRA LA SCADENZA
FATTURA E LA QUIETANZA DI
PAGAMENTO

MEDIA 2° TRIMESTRE 2023

-21,72

** il segno - significa che le fatture sono state pagate prima della scadenza

